

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03276712

ESC - Ente schedatore AI654

ECP - Ente competente S289

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione La Madonna e san Giovanni verso il sepolcro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Brescia

PVE - Diocesi Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione diocesano

LDCN - Denominazione attuale Museo Diocesano Brescia

LDCC - Complesso di appartenenza Convento di San Giuseppe

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 261

INVD - Data NR

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia	BS
PRVC - Comune	Brescia
PRE - Diocesi	Brescia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	suffraganea
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Giuseppe
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	NR
PRDU - Data uscita	NR
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.2203695
GPDPY - Coordinata Y	45.5414253
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2024
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1701
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1800
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Anonimo
AUTA - Dati anagrafici	NR

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bresciano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	NR
<b>RSTS - Situazione</b>	Concluso
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Techne, Botticino
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si è ipotizzato che si tratti di un episodio quasi per nulla presente nella tradizione iconografica, la via verso il sepolcro di Cristo compiuta da Maria e san Giovanni. Il gruppo in primo piano, molto compatto, vede stagliarsi la Vergine (avvolta da pesanti vesti di color azzurro e rosa e la cui testa è illuminata da una luce di color giallo), quasi al centro, che si rivolge dolente verso il discepolo San Giovanni (riconoscibile per il volto imberbe, la tunica verde e il mantello rosso). Alla sua destra sono dipinti tre personaggi non identificabili. Alla sinistra della Madonna ci sono le due Marie, una delle quali con il braccio sinistro indica un drappo posto a terra dal color rosso, forse parte della tunica di Cristo strappata dai soldati romani. La scena è ambientata in un paesaggio deserto dai colori cupi. In alto al centro si trova una piccola collina con qualche alberello mosso dal vento. Sulla sinistra vi è una costruzione dai colori ocre con una gran porta ad arco al centro che potrebbe simboleggiare una delle porte della città, architettura che allude alla crocifissione, in quanto al tempo avveniva al di fuori delle mura della città. Il cielo è dipinto con colori scuri che associati al vento rappresentato dal movimento degli alberi indicano l'arrivo o il termine di un temporale, anche qui si può leggere un'allusione alla morte di Gesù.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 2; 73 E 22; 11 HH (MARIA DI CLEOFA); 73 D 72 12 1

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; San Giovanni apostolo; tre personaggi non identificabili; Maria di Cleofa; Maria di Magdala. Attributi: veste rosa con manto e velo azzurri con aureolla di luce; veste verde e manto rosso; abiti dai colori bruni e manto bianco.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La tela è in buono stato di conservazione; la scena rappresentata è invece di difficile lettura. Il piccolo dipinto può essere assegnato ragionevolmente alla metà del XVIII secolo, a un autore di ambito bresciano non lontano dal magistero di Giovanni Antonio Cappello e di Antonio Dusi, come mostrano soprattutto le figure di donne alle spalle delle Vergine che, seppur non di altissima qualità, riecheggiano tipi dusiani e un panneggiare tirato e secco ispirato al Cappello L'opera è quindi da considerarsi un discreto esempio di pittura bresciana 'di derivazione' dagli esempi dei protagonisti della scena locale, eclettica e non eccessivamente dotata, specchio di una committenza che per opere di destinazione privata non recede dal gusto dettato dalla pittura 'maggiore' di destinazione sacra. Il dipinto è di non facile lettura soprattutto per quanto concerne il drappo rosso che viste le condizioni attuali della tela potrebbe essere letto anche come un uomo vestito con abiti di color rosso accovacciato a terra nell'intento di bere e nel bagliore suscitato dai passi della Vergine e di san Giovanni che potrebbe essere letto come un piccolo laghetto. Elemento che rende difficile l'interpretazione è l'essenzialità della tela come fosse un bozzetto.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito perpetuo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	NR

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

##### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs 42/2004, art. 10
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2004/01/22

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAA - Autore</b>	NR
<b>FTAD - Data</b>	NR
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Diocesano
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MDBS261
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

##### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	relazione di restauro
<b>FNTA - Autore</b>	Techne, Botticino
<b>FNTD - Data</b>	NR

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CMPN - Nome</b>	Rigamonti, Valentina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Troletti, Federico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala, Laura